



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1482 Anno XXXII
14 aprile 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 14 APRILE 2024

III^a di PASQUA

Tu, via, verità, vita

Vogliamo vedere il Padre,
Signore Gesù;
vogliamo sentirne la voce;
vogliamo che la nostra fede
sia risposta
a un incontro reale.

Tu sei la via:
indicaci la direzione.

Tu sei la verità:
splendi in noi
e dona luce.

Tu sei la vita:
riempici di te
e della tua parola.

Vogliamo essere in te,
Signore,
come tu sei nel Padre.
Amen.

vita vangelo preghiera parole



ECCO L'ELENCO DELLE "GRAVI VIOLAZIONI" DELLA DIGNITÀ UMANA.

Il documento del Dicastero per la Dottrina della Fede "Dignitas infinita" ha richiesto cinque anni di lavoro e include il magistero papale dell'ultimo decennio: dalla guerra alla povertà, dalla violenza sui migranti a quella sulle donne, dall'aborto alla maternità surrogata all'eutanasia, dalla teoria del gender alla violenza digitale.

Andrea Torielli

Tre capitoli offrono i fondamenti per le affermazioni contenute nel quarto, dedicato ad "alcune gravi violazioni della dignità umana": è la dichiarazione *Dignitas infinita* del Dicastero per la Dottrina della Fede, un documento che fa memoria del 75° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e riafferma «l'imprescindibilità del concetto di dignità della persona umana all'interno dell'antropologia cristiana» (Introduzione). La principale novità del documento, frutto di un lavoro durato cinque anni, è l'inclusione di alcuni temi portanti del recente magistero pontificio che affiancano quelli bioetici. Nell'elenco "non esaustivo" che viene offerto, tra le violazioni della dignità umana, accanto all'aborto, all'eutanasia e alla maternità surrogata compaiono la guerra, il dramma della povertà e dei migranti, la tratta delle persone.

Il nuovo testo contribuisce così a superare la dicotomia esistente tra quanti si concentrano in modo esclusivo nella difesa della vita nascente o morente dimenticando tanti altri attentati contro la dignità umana e, viceversa, coloro che si concentrano soltanto sulla difesa dei poveri e dei migranti dimenticando che la vita va difesa dal concepimento fino alla sua naturale conclusione.

Principi fondamentali

Nelle prime tre parti della dichiarazione sono richiamati i principi fondamentali. «La Chiesa, alla luce della



Rivelazione, ribadisce e conferma in modo assoluto» la «dignità ontologica della persona umana, creata ad immagine e somiglianza di Dio e redenta in Cristo Gesù» (1). Una «dignità inalienabile» che corrisponde «alla natura umana al di là di qualsiasi cambiamento culturale (6) ed è «un dono ricevuto» ed è pertanto presente «per esempio, in un bambino non ancora nato, in una persona priva di sensi, in un anziano in agonia» (9). «La Chiesa proclama l'uguale dignità di tutti gli esseri umani, indipendentemente dalla loro condizione di vita o dalle loro qualità» (17) e lo fa sulla base della rivelazione biblica: donne e uomini sono creati a immagine di Dio; Cristo incarnandosi «ha confermato la dignità del corpo e dell'anima» (19), e risorgendo ci ha rivelato che «l'aspetto più sublime della dignità dell'uomo consiste nella sua vocazione alla comunione con Dio» (20).

Dignità di ogni persona

Il documento mette in luce l'equivoco rappresentato dalla posizione di coloro che all'espressione "dignità umana" preferiscono "dignità personale", «perché intendono come persona solo "un essere capace di ragionare"». Di conseguenza, sostengono «non avrebbe dignità personale il bambino non ancora nato e neppure l'anziano non autosufficiente, come neanche chi è portatore di disabilità mentale. La Chiesa, al contrario, insiste sul fatto che la dignità di ogni persona umana, proprio perché intrinseca, rimane al di là di ogni circostanza» (24). Inoltre, si afferma «il concetto di dignità umana, a volte, viene usato in modo abusivo anche per giustificare una moltiplicazione arbitraria di nuovi diritti... come se si dovesse garantire la capacità di esprimere e di realizzare ogni preferenza individuale o desiderio soggettivo (25).

L'elenco delle violazioni

La dichiarazione presenta quindi l'elenco di "alcune gravi violazioni della dignità umana", cioè «tutto ciò che è contro la vita stessa, come ogni specie di



omicidio, il genocidio, l'aborto, l'eutanasia e lo stesso suicidio volontario»; ma anche «tutto ciò che viola l'integrità della persona umana, come le mutilazioni, le torture inflitte al corpo e alla mente, le costrizioni psicologiche». Ed infine «tutto ciò che offende la dignità umana, come le condizioni di vita subumana, le incarcerazioni arbitrarie, le deportazioni, la schiavitù, la prostituzione, il mercato delle donne e dei giovani, o ancora le ignominiose condizioni di lavoro, con le quali i lavoratori sono trattati come semplici strumenti di guadagno, e non come persone libere e responsabili». Si cita pure la pena di morte che «viola la dignità inalienabile di ogni persona umana al di là di ogni circostanza» (34).

Povertà, guerra e tratta delle persone

Si parla innanzitutto del «dramma povertà», «una delle più grandi ingiustizie del mondo contemporaneo» (36). Poi c'è la guerra, «tragedia che nega la dignità umana» ed «è sempre una “sconfitta dell'umanità”» (38), al punto che «oggi è molto difficile sostenere i criteri razionali maturati in altri secoli per parlare di una possibile “guerra giusta”» (39). Si prosegue con il “travaglio dei migranti”, la cui «vita è messa a rischio perché non hanno più i mezzi per creare una famiglia, per lavorare o per nutrirsi» (40). Il documento si sofferma poi sulla “tratta delle persone”, che sta assumendo «dimensioni tragiche» e viene definita «un'attività ignobile, una vergogna per le nostre società che si dicono civilizzate» invitando «sfruttatori e clienti» a fare un serio esame di coscienza (41). Allo stesso modo si invita a lottare contro fenomeni quali «commercio di organi e tessuti umani, sfruttamento sessuale di bambini e bambine, lavoro schiavizzato, compresa la prostituzione, traffico di droghe e di armi, terrorismo e crimine internazionale organizzato» (42). Si citano inoltre “l'abuso sessuale”, che lascia «profonde cicatrici nel cuore di chi lo subisce»: si tratta di «sofferenze che possono durare tutta la vita e a cui nessun pentimento può porre rimedio» (43). Si continua con la discriminazione delle donne e la violenza su di esse, citando tra queste ultime «la costrizione all'aborto, che colpisce sia la madre che il figlio, così spesso per soddisfare l'egoismo dei maschi» e «la pratica della poligamia» (45). Si condanna il “femminicidio” (46).

Aborto e maternità surrogata

Netta è poi la condanna dell'aborto: «fra tutti i delitti che l'uomo può compiere contro la vita, l'aborto procurato presenta caratteristiche che lo rendono particolarmente grave e deprecabile» e si ricorda che la «difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano» (47). Forte anche il no alla maternità surrogata, «attraverso la

quale il bambino, immensamente degno, diventa un mero oggetto», una pratica «che lede gravemente la dignità della donna e del figlio... fondata sullo sfruttamento di una situazione di necessità materiale della madre. Un bambino è sempre un dono e mai l'oggetto di un contratto». (48) Nell'elenco sono poi citati eutanasia e suicidio assistito, confusamente definiti da alcune leggi «morte degna», ricordando che la «sofferenza non fa perdere al malato quella dignità che gli è propria in modo intrinseco e inalienabile» (51). Si parla quindi dell'importanza delle cure palliative e dell'evitare «ogni accanimento terapeutico o intervento sproporzionato», ribadendo che «la vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata» (52). Tra le gravi violazioni della dignità umana trova anche spazio lo «scarto» delle persone diversamente abili (53).

Teoria del gender

Dopo aver ribadito che nei confronti delle persone omosessuali va evitato «ogni marchio di ingiusta discriminazione e particolarmente ogni forma di aggressione e violenza», denunciando «come contrario alla dignità umana» il fatto che in alcuni luoghi persone «vengano incarcerate, torturate e perfino private del bene della vita unicamente per il proprio orientamento sessuale» (55), il documento critica la teoria del gender, «che è pericolosissima perché cancella le differenze nella pretesa di rendere tutti uguali» (56). La Chiesa ricorda che la «vita umana, in tutte le sue componenti, fisiche e spirituali, è un dono di Dio, che va accolto con gratitudine e posto a servizio del bene. Voler disporre di sé, così come prescrive la teoria del gender... non significa altro che cedere all'antichissima tentazione dell'essere umano che si fa Dio» (57).

La teoria del gender «vuole negare la più grande possibile tra le differenze esistenti tra gli esseri viventi: quella sessuale» (58). Pertanto sono «da respingere tutti quei tentativi che oscurano il riferimento all'ineliminabile differenza sessuale fra uomo e donna» (59). Negativo anche il giudizio sul cambio di sesso, che «di norma, rischia di minacciare la dignità unica che la persona ha ricevuto fin dal momento del concepimento» anche se «questo non significa escludere la possibilità che una persona affetta da anomalie dei genitali già evidenti alla nascita o che si sviluppino successivamente, possa scegliere di ricevere assistenza medica allo scopo di risolvere tali anomalie» (60).

Violenza digitale

L'elenco si completa con la «violenza digitale», e cita le «nuove forme di violenza si diffondono attraverso i social media, ad esempio il cyberbullismo» e la «diffusione della pornografia e di sfruttamento delle

persone a scopo sessuale o tramite il gioco d'azzardo» sul web (61). La dichiarazione finisce esortando «a porre il rispetto della dignità della persona umana al di là di ogni circostanza al centro dell'impegno per il bene comune e di ogni ordinamento giuridico» (64).

***** ***** *****

Tempo pasquale - proposte e programmi

SABATO 13 aprile

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

DOMENICA 14 aprile

RITIRO SPIRITUALE per ragazzi della Prima comunione e loro genitori, in oratorio, dal mattino fino al primo pomeriggio con Padre Franco

LUNEDI' 15 aprile

Ore 21.00 in oratorio incontro di Formazione AC adulti.

MERCOLEDI' 17 aprile

Ore 16.45 in oratorio catechesi dei fanciulli di III[^] elem.

GIOVEDI' 18 aprile

Ore 16.45 in oratorio catechesi dei ragazzi della Cresima

VENERDI' 19 aprile

In oratorio cammini dei preado nel pomeriggio e alla sera gli ado

SABATO 20 aprile

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15 alle 18 (presente Padre Franco)

Ore 9.45 in oratorio catechesi dei fanciulli di IV[^] elem:

Ore 18.00 S. Messa nel 12° anno di Fondazione dell'Avis-Sovico

DOMENICA 21 aprile

RITIRO SPIRITUALE per ragazzi della Cresima e loro genitori, in oratorio, dal mattino fino al primo pomeriggio con la presenza di don Andrea.

Prosegue il cammino formativo di Azione Cattolica Adulti.

Ore 15.30 **LABORATORI CREATIVI** in oratorio per i ragazzi

Ore 20.45 "In viaggio con Alda" nel saloncino dell'Oratorio



SABATO 20 APRILE 2024

La sezione AVIS Comunale di SOVICO
ricorda il suo 12° anno di fondazione



S. Messa ore 18:00 nella Chiesa Parrocchiale

Oratorio San Giuseppe – Sovico

**LABORATORI CREATIVI
DOMENICA 21 APRILE**

ore 15:30 – 17:00

17:00 merenda insieme
VI ASPETTIAMO!



SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

LUNEDI' 8 APRILE 2024

**SUOR MARCELLINA (Michelina) SIMONETTI
È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE**



*LE ESEQUIE sono state celebrate mercoledì
10 aprile nella cappella della Casa delle
Ancelle di Via Benacense, 1 – Brescia –*

In questi giorni abbiamo pregato per Lei
nella recita del Rosario e la ricordiamo in
questa domenica in tutte le Messe. ma
continueremo a farlo per questa preziosa

“Ancella della Carità”, ancella umile e servizievole nella vigna del Signore.

Lunedì 8 aprile si è celebrata la Solennità dell'Annunciazione del Signore e proprio in questa giornata Suor Marcellina è entrata in Paradiso. Lei, che con la sua vita ha annunciato il Signore, è sempre stata fedele alla

missione affidatale, in modo particolare per il lungo mandato in Svizzera nell'accoglienza dei migranti e a Sovico nella nostra parrocchia a servizio della scuola materna e dei giovani e ragazzi in oratorio.



Arrivato a Sovico nel 2018 ho conosciuto Suor Marcellina, insieme a Madre Francesca e suor Giuseppina, e ho potuto vedere da vicino l'instancabile impegno e dedizione negli ambiti a lei affidati. Col suo sorriso partecipava volentieri alle attività dei più piccoli e con la sua fantasia era creativa nei laboratori oratoriani partecipando attivamente alle varie iniziative dell'oratorio feriale e delle domeniche. La sua testimonianza e partecipazione alla vita comunitaria l'ha vissuta nel Consiglio Pastorale e nel servizio alle celebrazioni liturgiche animando con il canto le SS. Messe e pregando con la comunità nella recita del Rosario quotidiano.



Grati al Signore per il dono ricevuto in tutti gli anni della sua presenza nella nostra comunità, ora che è entrata nella pace del Signore la ricordiamo tutti nella fede e con vivissimo affetto.

Don Giuseppe

E-STATE RAGAZZI IN ORATORIO “ViaVai: mi indicherai il sentiero della vita”

Possiamo partire per un viaggio, anzi un pellegrinaggio, che condurrà ragazzi e ragazze a capire che nella vita siamo affiancati dalla presenza del Signore Gesù che ci guida e ci indica il sentiero.

"ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita" è lo slogan dell'Oratorio estivo 2024. Una strada, sette passi per compiere il cammino, un orizzonte e una missione che valgono per ciascuno di noi.

Nella frenesia della vita, fra mille percorsi e anche distrazioni, nel nostro "ViaVai" c'è dunque una meta e ciascuno può percorrere la sua strada, sapendo che accanto a sé ci sarà sempre Qualcuno.

Entreranno in oratorio ogni mattina, portando con sé la voglia di correre, giocare, divertirsi. Come andrà lo conosciamo: **sarà un bel “ViaVai”**, movimentato, allegro, ma non confuso e dispersivo.

Sarà un “ViaVai” che conduce a Lui, a **Gesù che è la “Via”**, e che ripartirà da Lui, verso la missione indicata a ciascuno. Sapremo di essere mandati nel mondo da un **“Vai” che il Signore rivolge a tutti**, perché ognuno realizzi il suo viaggio.

La vita dunque ha il suo **sentiero** e il suo movimento che, per chi crede in Gesù, non può che essere animato, gioioso, persino rapido e deciso sulla strada del bene, un **“ViaVai” che segue un’indicazione**, che può avere più direzioni – ognuno ha la sua – ma **per arrivare tutti alla stessa meta**.

Il pellegrinaggio parte da una fiducia che riponiamo in Dio. È a Lui che diciamo: **«Mi indicherai il sentiero della vita».**

Sappiamo che **la vita di un pellegrino è definita da sette passi fondamentali.** Li prenderemo in considerazione, soprattutto nella nostra preghiera quotidiana in oratorio: ciascuna delle giornate proposte prenderà il nome da uno dei sette passi che vengono letti alla luce del Vangelo: **DECIDERE, PREPARARSI, PARTIRE, CAMMINARE, ARRIVARE, RITORNARE, RACCONTARE.**

Proponiamo delle giornate da vivere in un fantastico pellegrinaggio, sulle orme di Gesù e del suo cammino verso Gerusalemme, così come è stato narrato dal Vangelo secondo Luca. I sette passi accompagneranno le giornate di Oratorio estivo, aiutando ciascuno a riconoscere gli atteggiamenti del proprio **essere-in-pellegrinaggio.**



Oratorio Estivo "ViaVai"



DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO 2024
VUOI DARCI UNA MANO?

Durante il periodo del feriale c'è sempre bisogno!
Ti chiediamo di esprimere la tua disponibilità.

- Accoglienza mattutina
- Apparecchio/Sparecchio
- Merenda
- Segreteria
- Pulizia ambienti
- Laboratori
- Bar
- Compiti



A seconda della disponibilità data, sarà cura della segreteria contattarti per spiegare in cosa consista il servizio e raccogliere le disponibilità giornaliere e settimanali.

NOMECOGNOME

TELEFONO.....

MAIL.....

don Giuseppe e l'équipe
dell'oratorio estivo

PUOI LASCIARE QUESTO FOGLIO COMPILATO ENTRO IL 28 APRILE a don Giuseppe o in segreteria dell'oratorio San Giuseppe, nei giorni in cui verrà aperta anche per le iscrizioni dei ragazzi

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO



Oratorio Estivo

2024

LA PROPOSTA



5 SETTIMANE

10/06 - 12/07

**ELEMENTARI
MEDIE**



POMERIGGIO

20€

13:30-17:30

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**



MATTINA

5€

7:45-12:00

+ servizio mensa
ISCRIZIONE GIORNALIERA

**LABORATORI
GIOCHI**

NECESSARIA ISCRIZIONE AL POM

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
6 MAGGIO

INFO UTILI



***SERVIZIO MENSA**
6€ AL GIORNO

Iscrizioni su Sansone entro il
mattino alle 9:00



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO
TRAMITE IL PORTALE ONLINE
SANSONE.

LE ISCRIZIONI ALLE SETTIMANE
TERMINANO IL VENERDÌ
PRECEDENTE ALLE 23:45

LUN 29/04

PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE

ORE 20:45

PRESSO IL SALONE
DELL'ORATORIO

CONTATTI UTILI

- parrocchiadisovico@gmail.com
- 0392011847
- P.zza A. Riva 2, Sovico

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI SOVICO



Affronteremo la seconda tappa dell'itinerario, dal titolo: **“PIENEZZA”**
Ogni persona cerca di vivere in pienezza la propria vita attraverso tentativi, prove e strade diverse.

In ciascuno di essi Dio semina abbondantemente. L'uomo, nella sua libertà, può accogliere la sua Parola, purificando e orientando il proprio desiderio, perché produca frutto.

Vi aspettiamo

lunedì 15
aprile ore 21,
in oratorio a
Sovico



SABATO 20 e
DOMENICA 21 APRILE

noi ragazzi dell'ACR organizzeremo una vendita di torte sulla piazza della Chiesa di Sovico.

Il ricavato ci aiuterà a realizzare il progetto **“Questa è casa nostra: un orto per fare comunità”**, con il quale si vuole focalizzare l'attenzione sul creato e rispondere al sempre più urgente "grido della terra" che ci chiede di impegnarci a proteggere la nostra casa comune per il benessere di tutti.

VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI A
GUSTARE I NOSTRI DOLCI



IN VIAGGIO CON ALDA

Una performance teatrale
una testimonianza della vita
e dell'opera della poetessa

ALDA MERINI

21 aprile 2024

Ore 20.45

Oratorio San Giuseppe - Sovico

“
**Quando senti qualcosa
che ti fa vibrare il cuore,
non domandarti mai cosa sia
ma vivilo sino in fondo,
perché quel brivido, quella sensazione
si chiama Vita**

Alda Merini

foap
Fondazione Ambediana
e Scuola Popolare



GRUPPO
LAGATA
SOVICO



Spazio
Fida Merini

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI: Rinascere dall'acqua e dallo Spirito", Parrocchia Cristo Re – Sovico



... normalmente prima domenica di ogni mese

Domenica 19 maggio	ore 15.30
Domenica 9 giugno	ore 15.30
Domenica 7 luglio	ore 15.30
Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00

“GOCCE D'ORO PER PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 53,01 - Offerte Lumini € 396,57 - Offerte domenicali (domenica 7 aprile) € 851,01 - Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 1.170,00 - Buste pasquali € 345,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



CENTRO di ASCOLTO - SOVICO

ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA



MERCOLEDÌ
24 APRILE
ore 15,30,
Oratorio S. Giuseppe:

Incontro con tutti coloro che desiderano rendersi disponibili per essere vicini e accompagnare gli anziani nella nostra Comunità.

Nel cammino di questo anno pastorale (2023-2024), il Vescovo Mario ha chiesto un lavoro di verifica su diversi aspetti della vita delle nostre Comunità. Uno di questi riguarda gli anziani.

Dopo una lettura semplice ma vera della realtà, al Consiglio Pastorale, sono emerse alcune proposte di lavoro:

- 1) Come sostenere la solitudine degli anziani ammalati o impossibilitati ad uscire di casa?*
- 2) Cosa potremmo proporre per un itinerario di catechesi specifico per gli anziani in relazione ai loro bisogni (orari-luoghi-modalità)?*
- 3) Sarebbe bello proporre una "caritativa", magari collegandosi anche con l'AVO, per gli anziani degli "Anni Verdi".*

Partendo da queste proposte (senza escluderne altre che potrebbero emergere), vogliamo incontrarci con chi lo desidera per capire cosa potremmo "fare".

Per questo invito anche gli anziani che sono in salute e magari hanno anche un po' di tempo libero, all'incontro che si terrà Mercoledì 24 aprile alle 15,30 presso l'Oratorio S. Giuseppe.

Grazie! Don Ivano e don Giuseppe





ANTONIO ALBANESE

VIRGINIA RAFFAELE

Un **MONDO** a **PARTE**

Un film di **RICCARDO MILANI**



Ven 12 ore 21.15 | Sab 13 ore 21.15
Dom 14 ore 15.45/18.15/21.15



Sabato 13
ore 16.00
MERENDA
al cinema!



GHOSTBUSTERS
MINACCIA GLACIALE

Ven 12 ore 21.00
Sab 13 ore 16.15/21.00
Dom 14 ore 15.30/18.00/21.00



Neve
di ANILIO SIMONE RIZZONI



Ennio Doris
C'È ANCHE DOMANI

Mar 16 ore 21.00
Mer 17 ore 21.00

Cinessai **4**

Al Cinema con Te **Lun 15 ore 15.00 Ingresso 5€**
Mar 16 ore 21.15 | Mer 17 ore 21.15